



L'enorme «L» La 92^a Convention di Minneapolis

L'enorme ELLE con sotto il punto interrogativo evidenziata su un cartellone, allo sbarco nell'aeroporto di Minneapolis, sede della 92^a Convention, svoltasi dal 6 all'11 luglio 2009, oltre a suscitare in noi Lions l'orgoglio dell'appartenenza, ha costituito un invito a far parte dell'Associazione di servizio più grande del mondo. Minneapolis, il cui nome deriva

dalla fusione del vocabolo sioux *minnie* (acqua) e il termine greco *polis* (città), con riferimento ai ventidue laghi naturali e corsi d'acqua, compreso quello del fiume Minnesota, forma, insieme con la vicina città gemella St. Paul (Twin Cities), nel cuore degli Stati Uniti, il maggiore agglomerato urbano della regione, oltre ad essere perno commerciale, finanziario, culturale dello Stato, sede di

industrie agro-alimentari, elettroniche, informatiche, chimiche e tessili, nonché di musei (Minneapolis Institute of Arts 1915) e numerosi atenei.

La zona oggi occupata da Minneapolis era abitata dai Sioux, quando il missionario francescano Louis Hennepin la esplorò nel 1680, dando il nome alle cascate di St. Antony. Verso la fine del XIX secolo Minneapolis era il principale centro di

produzione di farina del Paese, con una dozzina di mulini, azionati dalle cascate e ancora oggi resta un importante mercato di cereali.

La città, attraversata dal fiume Mississippi, che, creando un dislivello, dà vita alle suddette cascate di St. Antony, è caratteristica per gli "sky ways", ponti coperti in vetro, che attraversano numerose vie del centro, collegando i grattacieli.





Impeccabile l'organizzazione, sia della magnifica, spettacolare, consueta, Parata internazionale, lungo la centrale Nicolett Mall, sia dei seminari, delle sedute plenarie e delle votazioni, avvenute presso l'enorme Convention Center.

La Delegazione Italiana, guidata dal Presidente del Consiglio dei Governatori, Salvatore Giacoma e per l'organizzazione da Daniele Arban, titolare della Nazione, con sede presso il centrale Marriot City Center, a pochi passi da Nicolett Mall, ha avuto modo di ricevere, la sera di martedì 7 luglio, alla presenza di graditi ospiti appartenenti alle delegazioni di altri Paesi, il Presidente Internazionale uscente Al Brandel ed il Presidente Internazionale per l'anno sociale 2009-2010 Eberhard Wirfs, con le relative consorti, presentati dall'instancabile grinta del nostro PIP Giuseppe Grimaldi, dal prossimo candidato a Presidente Internazionale Giovanni Ri-

gone, nonché dal Direttore Internazionale Enrico Cesarotti.

L'atmosfera semplice, sobria e raffinata, creatasi durante il ricevimento, con enormi ceri tricolore (richiamante i colori della bandiera nazionale) illuminati, posti al centro di ogni tavolo e circondati dal nastro tricolore, il menù, basato sulle tradizioni alimentari italiane, apprezzate, in particolare modo, dagli amici ospiti francesi, l'entusiasmante, stupendo concerto del bravissimo giovane chitarrista Francesco Buzzurro, con dono a tutti i partecipanti del suo CD "L'esplosore", hanno sottolineato, ancora una volta, il marchio italiano che ci pone tra i primi nel mondo.

La Cerimonia di apertura, le sessioni plenarie, iniziate tutte con la Preghiera dei lions e la commemorazione dei Direttori Internazionali defunti, hanno intensificato la sensibilità dei lions. Sono state focalizzate le attività di servizio svolte da

Al Brandel nell'anno sociale 2008-2009 e i "miracoli" avvenuti in America, in Africa, in Cina, in India, in Australia, in Nuova Zelanda, in Europa.

Gli enormi quattro video laterali, come quello centrale, hanno permesso a tutti i presenti di seguire da vicino la manifestazione.

Il Presidente si è recato nelle cinque aree di lavoro del mondo ed ha posto in evidenza l'importanza di strategie comuni, del Global membership team, della ricerca di paternariati, di donazioni alla Fondazione L.C.I. - della quale quest'anno sarà Presidente - per poter effettuare progetti mirati ad alleviare le sofferenze dei meno fortunati, dei più deboli, ed educare al "we serve", in modo particolare, i bambini ed i giovani. Ha conferito la medaglia di riconoscimento ed un fascio di rose rosa alla moglie Rose, che lo ha accompagnato ed aiutato nel suo lavoro (*we are best; a call to serve*). Nei suoi viag-

gi - non ultimo la visita in Italia a Roma, in Vaticano dal Papa e Capri - ha potuto personalmente verificare i miracoli.

Una *appreciation* è stata da lui conferita al Segretario di Stato, il Generale Colin Powel, che ha sottolineato l'importanza dei lions nella società americana. Degli *special works* e fuochi di artificio sono stati proiettati sui video alla comparsa della cifra dei 1,318,908 special clubs.

Sono stati anche conferiti i premi awards: *Peace begins with me* (la Pace comincia da me), conferito alla dodicenne Yennie Shyu; *rules of procedure report* a James Herwin.

Dopo la rappresentazione del "Rose Beach Party", la presentazione della candidatura di Wing Kun Tam a secondo Vice Presidente Internazionale, il di-

scorso del Sid L. Scruggs III (North Carolina), secondo Vice Presidente Internazionale, di VASS, NC, special needs (per l'importo di centoquattordici milioni di dollari). La lunga, spettacolare parata delle bandiere, ha terminato la cerimonia di apertura.

Nella seconda sessione plenaria il PIP Mahendra Amarasuriya, Presidente per l'anno sociale 2008-2009 della L.C.I.F., attraverso l'ausilio di video, ha illustrato il programma svolto dalla fondazione. Screening scalare della vista su centomila bambini per la correzione di difetti, come la miopia, programmi rivolti all'infanzia, Lions Quest (ricorrenza del 25esimo anniversario), quattrocentomila insegnanti (dalle scuole materne, alle superiori) formati in trenta lingue, allo scopo di unire l'istruzione con lo sviluppo caratteriale e per la prevenzione dell'assunzione di droghe, fumo, alcool, stupefacenti, dalle forme di bullismo, ecc., coinvolgenti le famiglie: "occorrono genitori migliori" e la formazione di cittadini eccellenti. Successo del programma Sight First: in Etiopia quat-

tordicimila volontari hanno distribuito il "citrina", farmaco contro il tracoma; sconfitta la cecità da fiume (Colombia); "trentaquattro milioni di persone nel mondo hanno avuto salva la vista" (toccante la testimonianza di Lisa, nata cieca, che a ventuno anni ha subito il primo trapianto e che, grazie all'aiuto dei lions, ha potuto finalmente acquisire la vista da un occhio); istituiti trenta centri oftalmologici a livello mondiale; importanza dei paternariati.

Due milioni di dollari distribuiti per i disastri ambientali (diecimila dollari in Abruzzo e nell'isola Away, oltre ventitré milioni di dollari in Thailandia, quattrocentocinque in India, duecentodiciotto nello Shri Lanka). E' stato illustrato il progetto "New Hope", campo 5M9, che permette ai soldati di stare insieme alla famiglia. Nell'ambito dei premiati per il progetto GMT, (ingresso di tredicimila nuovi soci durante l'anno sociale 2008-2009), si è distinto il nostro PDG Federico Stheinaus.

Il PIP Frank Moore III, Presidente del Comitato Nominale, ha presentato i candi-

dati a Direttore Internazionale, mentre il nostro Enrico Cesarotti è stato presentato dal PIP Pino Grimaldi. Dopo l'illustrazione degli emendamenti dello statuto internazionale, Al Brandel ha presentato Wing Kun Tam, candidato a secondo vice presidente internazionale.

Nella cerimonia di chiusura, iniziata con la preghiera, espressa da Cecilia Loforte, di auspicio per i lions di continuare il viaggio della "libertà" alla luce dei valori universali umani e della saggezza, Al Brandel ha evidenziato l'importanza del lavoro di gruppo e di aiuto "nelle aree di svantaggio" in cui sono presenti bambini affetti da malattie mentali, bambini abbandonati, bambini malati.

"Per molti i lions sono magici", ha detto il Presidente Internazionale, ringraziando i circa quattromila Delegati presenti alla Convention.

Jacques Webb, del MD 20, ha donato l'assegno di quarantamila dollari per aiutare i bambini portatori di handicap. La moglie del Presidente, la dolcissima Rose, ricordando l'anno sociale difficile, ma specia-

le, per aver anche ricevuto la medaglia dal Papa durante la loro visita a Roma, ha ringraziato il marito, donandogli una bachecca con la dedica del Presidente Carter, ricordo delle importanti tappe raggiunte, ed un quadro rappresentante una coppia di giovani che, tenendosi per mano, percorrono una strada di campagna.

Al Brandel ha poi presentato il Presidente Internazionale per l'anno sociale 2009-2010 Eberhard Wirfs, quale uomo integerrimo, conferendogli l'anello presidenziale. Questi, ricordando la sua nazionalità tedesca, la stessa di Goethe, esprimendo il suo motto "move to grow" (muoversi per crescere), ha menzionato il curriculum della sua vita, mediante l'ausilio di stupendi video, da bambino ad adulto. Wirfs ha ricordato di essere marito di Margaret e padre di due figli.

Tolleranza ed amicizia sono i valori da lui posti in primo piano, amore per la musica (si è esibito infatti al pianoforte) e per la vita naturalistica. Dopo aver ricevuto da Al Brandel l'anello e il martelletto, Wirfs, lo





ne elettorale, il DG Robert Klein ha effettuato la tabulazione dei voti, riferendone i risultati ed elencando sia i Direttori Internazionali eletti sia il secondo Vice Presidente Internazionale TAM. La proclamazione ufficiale ha mandato in visibilibio le Delegazioni Lions del mondo che, effettuando rumori con i bastoni azzurri e gialli gonfiati ed agitando il cartellone con la foto del secondo vice Presidente internazionale, già predisposti su ogni poltrona, al suono di una banda hanno sfilato felici dei confermati risultati. ●

ha ringraziato per aver lavorato con lui per due anni, riconoscendo il valore del suo servizio, che continuerà ad essere basato sul costante coinvolgimento dei soci, sulla partecipazione delle donne, sull'esigenza di attuazione della visibilità, di miglioramento della qualità della vita della gente. Saranno affrontati problemi a livello globale, compresi quelli legati ai cambiamenti climatici e all'effetto serra, si privilegerà la formazione della leadership, in modo particolare nei giovani, sarà affrontata la sfida dell'innovazione proveniente dal cambiamento del mondo, intensificando il lavoro del Lions Quest (problemi dell'adolescenza). Wirfs ha evidenziato anche che la crescita è nella ricerca di nuovi talenti, specie nelle donne. Pertanto ha invitato la moglie Margaret ad effettuare

il giuramento. L'esigenza di "pensare globalmente", di lavorare insieme, mantenendo la propria identità, della rapidità dell'azione, come quella relativa al terremoto in Abruzzo, in cui vi è stata anche la distribuzione di uova di Pasqua ai bambini, costituiscono il presupposto dell'unione dello "Spirit of Lions", rivolto ad alleviare le sofferenze (villaggi di pace anche in Germania per cure a bambini mutilati). Un futuro, quindi, di speranza, espresso sia nel suo motto, *Move to Grow*, che nella sua pin, in cui è rappresentato l'albero Kingo. Il discorso di presentazione del Presidente Internazionale per l'anno sociale 2009-2010 Wirfs, ha ingroglito noi delegati del Distretto 108AB, che saremo guidati dal Governatore eletto Licia Bitritto Polignano, donna di grandi capa-

cià volitive, espressive ed imprenditoriali che, come sintetizzato nel suo motto "Solo per servire", antepone agli interessi personali, quelli della comunità. L'emozionante e consueta cerimonia dello "Strappo", che ufficializza nei duecentocinque Paesi del mondo il passaggio di carica dei DG, per il nostro Distretto è stato effettuato dal DG Nicola Tricarico. Dalle sette alle dieci vi era stata la votazione da parte dei Delegati convenuti a Minneapolis, per cui il Presidente della commisio-

